



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

Protocollo

Riservato all'Ufficio:
Comunicazione n° del

COMUNICAZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA (VALIDITÀ: 1 ANNO)

Io sottoscritto/a

nato/a a Pr (.....) - Stato (.....)

il cittadinanza Codice Fiscale:

Telefono indirizzo mail:

Cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione o titolare di protezione internazionale.

Residente in San Mauro Torinese in Via

Il mio nucleo familiare anagrafico è così composto:

Cognome e Nome	Data e Luogo di nascita	Grado di Parentela	Stato Sociale (disoccupato/pensionato/ dipendente/studente)	Redditi Attuali	Presente In ISEE

comunica di trovarsi in situazione di emergenza abitativa

e consapevole delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità in atti, uso od esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 4-46 E 76 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

- 1 di non essere occupante senza titolo di alloggio di Edilizia Sociale
- 2 di non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione di alloggio di Edilizia Sociale a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della presente comunicazione

(per le assegnazioni in emergenza)

a di trovarsi in una delle seguenti situazioni ai sensi degli artt. 10 L.R. 3/2010 e 6 D.P.G.R. n. 12/R del 4.10.2011:

sono assoggettato a procedura esecutiva di sfratto o a decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o al rilascio della abitazione coniugale a seguito di assegnazione all'altro coniuge;

(per gli interventi temporanei di sostegno abitativo)

3b di trovarsi, altresì - o unicamente - in una delle seguenti situazioni di emergenza abitativa (ai sensi della G.C. n. 49/2012 e s.m.i. s'intende "l'assenza o l'improvvisa perdita dell'alloggio ubicato nel Comune di S. Mauro T.se"):

giudizio di convalida di sfratto o procedura esecutiva di sfratto o procedura esecutiva immobiliare o provvedimento giudiziale di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge

(per le assegnazioni in emergenza)

devo rilasciare l'alloggio in cui abito a seguito di ordinanza di sgombero o in conseguenza di eventi calamitosi che lo rendono inutilizzabile;

abito in un alloggio dichiarato, dalla ASL, non idoneo all'abitazione, in relazione alle condizioni di salute di uno o più degli occupanti;

mi trovo nella condizione di profugo o rifugiato;

risulato ospite, da almeno tre mesi, di dormitori pubblici o di altra struttura procurata a titolo temporaneo dagli organi preposti alla assistenza.

4a di essere residente **da almeno CINQUE anni** in Piemonte e precisamente:

dal ___/___/___ al ___/___/___ nel Comune di _____

dal ___/___/___ al ___/___/___ nel Comune di _____

di cui almeno tre anni, anche non continuativi, nell'ambito territoriale di cui all'allegato A delle L.R. 19/2018.

OPPURE

Di essere iscritto all'AIRE

5a Non essere in possesso di ISEE superiore a € 21.307,86 e s.m.i.;

5b Non essere in possesso di un patrimonio immobiliare superiore ai limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 19, comma 2, L.R. 3/2010;

6a I componenti il nucleo familiare non sono titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso abitazione, eccetto nuda proprietà, su alloggio ubicato in Italia o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo ai sensi del D.M. 05/07/1975, fatta salva inagibilità dello stesso certificata dal Comune, pignoramento con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'Esecuzione, assegnazione al coniuge/parte dell'unione civile/convivente di fatto per effetto di sentenza/accordo omologato di separazione/altro provvedimento/accordo secondo la normativa vigente;

7a di non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

8a di non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale

9a Di non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione

(per gli interventi temporanei di sostegno abitativo)

ordinanza di sgombero per tutela della salute pubblica, per grava pericolo di incolumità, per inidoneità igienico abitativa accertata

ogni evento imprevisto che determini improvvisa inagibilità, certificato dai tecnici competenti, dell'alloggio

calamità naturali

grave disagio sociale ed economico certificato dai servizi socio-assistenziali

4b di essere residente in questo Comune **da almeno DUE anni**

5b che il proprio ISEE non è superiore ad € **6.000,00**

6b che nessun appartenente allo stato di famiglia è titolare di diritti esclusivi reali e personali di godimento su immobili destinati a civile abitazione;

ESPRIME

la preferenza per il seguente intervento di sostegno

- a) pagamento della retta di sistemazione in strutture ricettive quali residence per un periodo massimo di 12 mesi*
- b) pagamento, per un periodo massimo di 12 mesi, dell'indennità di occupazione (per un importo mensile da concordarsi con il proprietario), per il solo periodo successivo alla data fissata per la esecuzione a favore del proprietario procedente (a seguito di sfratto), che abbia accettato di rinviare la data della esecuzione del rilascio*
- c) sistemazione temporanea in alloggi di proprietà comunale specificamente destinati ad offrire ospitalità in via transitoria per massimo 12 mesi*
- d) Erogazione di un contributo economico per l'emergenza abitativa destinato al pagamento di deposito cauzionale o canoni di locazione relativi ad alloggi reperiti autonomamente dal cittadino per un importo massimo di € 1.500,00

*) è prevista la compartecipazione alla spesa nella misura del 30% per gli ISEE compresi tra € 3.000,00 ed € 6.000,00

- ✓ Allega copia del documento d'identità valido:
- ✓ Si acquisiscono d'ufficio i seguenti documenti: ISEE
- ✓ Si rassegnano le seguenti ulteriori osservazioni:

San Mauro Torinese, ___/___/___

FIRMA

Con riferimento agli interventi temporanei di sostegno, il sottoscritto è altresì consapevole

1. che potranno accedere ai detti interventi i nuclei familiari in possesso dei requisiti generali e speciali descritti in premessa ed inoltre che le domande di assistenza alloggiativa verranno esaminate dal Comune di San Mauro Tor.se che, valutata la situazione socio-economica del nucleo richiedente, stabilirà **a proprio insindacabile giudizio** il tipo di intervento attivabile per far fronte alle situazioni di bisogno;
2. che gli interventi verranno attivati nei limiti delle risorse di bilancio comunali annualmente disponibili;
3. che il nucleo familiare in situazione di emergenza abitativa potrà usufruire di uno solo fra i detti interventi nell'arco di un quinquennio e che gli stessi interventi non sono pertanto tra loro cumulabili;
4. che i nuclei familiari beneficiari di uno degli interventi di cui alle lettere da a) a c) (pagamento retta, pagamento indennità di occupazione, sistemazione in alloggio comunale), in possesso di un ISEE compreso tra 3.000,00 e 6.000,00, saranno tenuti a compartecipare alla spesa sostenuta dal Comune

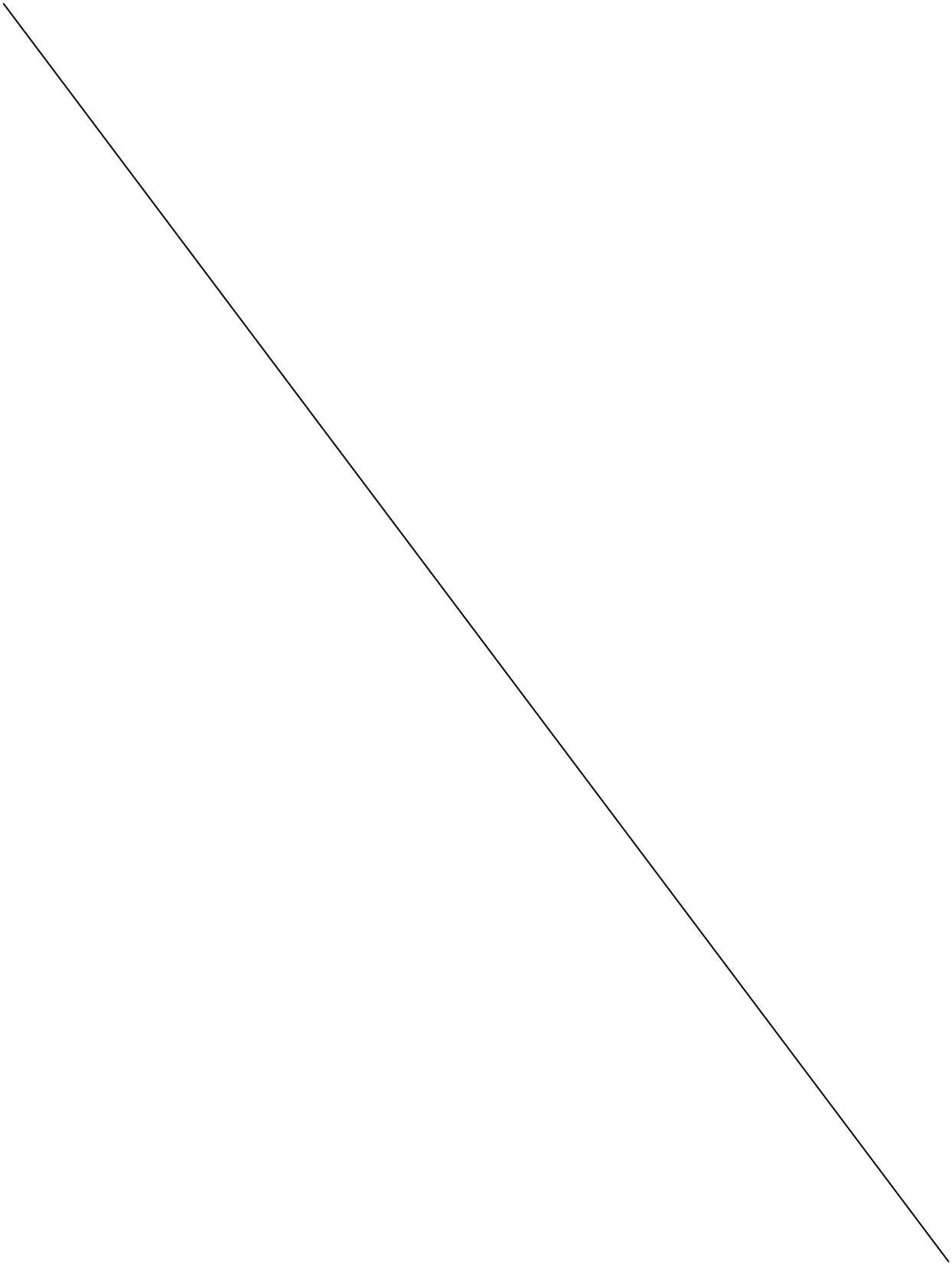
San Mauro Torinese, ___/___/___

FIRMA

Per ricevuta: Informativa all'interessato, ai sensi dell'art.13, del Regolamento UE 2016/679

San Mauro Torinese, ___/___/___

FIRMA



PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa all'interessato, ai sensi dell'art.13, del Regolamento UE 2016/679

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti all'Ufficio Affari Sociali del Comune di San Mauro Torinese è finalizzato unicamente allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Comune.

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il Titolare del trattamento dati è il Sindaco pro-tempore della Città.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza degli incaricati e responsabili del trattamento dati, impiegati presso il Comune.

Il periodo di conservazione dei dati è determinato, in via presuntiva, in cinque anni successivi alla definitiva conclusione del procedimento per cui i dati sono stati forniti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III, Sezione I, del citato Regolamento UE ed, in particolare:

Diritti degli interessati

L'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto di accesso: ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15).
- Diritto di rettifica: ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16).
- Diritto alla cancellazione: ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti dalla norma (articolo 17).
- Diritto di limitazione: ottenere la limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla norma (articolo 18).
- Diritto alla portabilità: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dalla norma (articolo 20).
- Diritto di opposizione: opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi di continuare il trattamento (articolo 21).
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo: proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella sezione TITOLARE DEL TRATTAMENTO della presente.

Si comunicano, inoltre, i seguenti **DATI DI CONTATTO**:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

Comune di San Mauro Torinese, nella persona del Sindaco pro-tempore, via Martiri della Libertà, n. 150, Tel. 011 8228011,

Email: ufficio.segreteria@comune.sanmaurotorinese.to.it

PEC:

protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO: Responsabile del Settore Servizi alla persona

Dott.ssa Silvia CARDARELLI

recapito postale: via Martiri della Libertà, n. 150, Tel. 011 8228011

Email: silvia.cardarelli@comune.sanmaurotorinese.to.it

PEC:

protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD): ALFEMA CONSULENZA s.r.l. Piazza Medici 16 – ASTI Tel. 0141

593025 Indirizzo Email: avv.galvagno@gmail.com Indirizzo Pec: rdp@pec.it



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

UFFICIO CASA

Via Martiri della Libertà, 150 P.IVA 01113180010

☎ 011 / 822 80 25 – 📠 011 / 011.89.86.579 📧 ufficio.casa@comune.sanmaurotorinese.to.it

Questo Ufficio Casa ha ricevuto in data odierna dal/la signor/a

la **COMUNICAZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA**

San Mauro Torinese,

Firma dell'addetto alla ricezione